



Associazione Italiana Medici di Famiglia  
Italian Academy of Family Physicians  
10<sup>a</sup> Assemblée Scientifica Nazionale

**La medicina di famiglia  
fra impegni futuri  
e nuove tecnologie**

**Torino  
Centro Congressi Lingotto  
18-20 febbraio 2011**

Per informazioni: 340.2701497 - mail@aimef.org

**M.D. Medicinae Doctor**  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**  
Massimo Bisconcin, Nicola DiIillo,  
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,  
Massimo Galli, Mauro Marin, Carla Marzo,  
Tristano Orlando, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Grafica e impaginazione:**  
Manuela Ferreri, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni

**Pubblicità:** Teresa Premoli, Sara Simone

**Passoni Editore s.r.l.**  
Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

**Abbonamento**

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR  
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

**FARMA  
MEDIA**

**CSST**

CERTIFICAZIONE  
EDITORIA  
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione di  
tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie

Diffusione media: 40.048 copie

Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 35.000 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente  
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente  
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi  
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi  
momento è possibile consultare, modificare e cancellare  
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,  
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

**CERMET**  
SISTEMA  
DI GESTIONE  
CERTIFICATO  
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema  
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)  
per "Progettazione ed erogazione di eventi  
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)  
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito  
dell' "Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente  
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,  
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

## Editoriale

# Medici, sanzioni e paradossi: colpevoli, anche se assenti

**U**na sentenza che, troppo spesso, arriva come per compiacere l'opinione pubblica rispetto ad un fatto di cronaca di per sé molto impressionante e colpisce i medici e in particolare quelli più vicini alle famiglie italiane, oltre quella che si immaginerebbe essere la misura di qualsiasi profilo di diritto. Il caso è noto: il tribunale di Firenze ha inflitto a una pediatra una condanna di risarcimento del danno milionaria per la morte di una bambina di 10 anni, sua paziente, causata da un errore di diagnosi della sua sostituta.

Poco importa se la dottoressa in questione fosse assente per le ferie ed avesse il telefono staccato. Poco importa se a nessun altro lavoratore nessuno immagini di poter infliggere una condanna per un errore commesso da altri in sua assenza. In attesa di conoscere le motivazioni della sentenza ai medici non rimane che interrogarsi sulla legittimità del principio della responsabilità oggettiva, e se la sua applicazione ad un caso pur complesso come quello di Firenze non vada a ledere il rispetto di propri diritti tutelati dalla Costituzione.

Anche la FNOMCeO si è fatta sentire, e con il suo presidente Amedeo Bianco ha definito questo caso un "precedente" che rischia di "mettere in crisi un intero sistema". La magistratura ha creato, infatti, così un profilo di responsabilità nuovo. Ma dilatarlo, attribuendo come nel caso drammatico di Firenze la responsabilità dell'accaduto anche al medico assente, determina una certa "creatività" sul piano civilistico che rischia di rendere difficile il rapporto tra medici, pazienti e istituzioni.

Una situazione simile, inoltre, potrebbe profilarsi anche per i medici di famiglia, i quali se in ferie vengono sostituiti da medici di pari grado. Giuseppe Mele, presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), ha chiesto a Ordine e ministro della Salute di mettere finalmente mano, anche con uno strumento legislativo se necessario, ad una definizione "concordata ed armonica tra tutti i soggetti sociali interessati" della responsabilità da atto medico e dei danni eventualmente connessi. Non si chiede, dunque, di stabilire di che cosa un medico possa essere responsabile e di che cosa no, ma anche quanto e come possa essere punito, prevedendo eventualmente uno strumento assicurativo di copertura valido per tutti, visto il profilo pubblico del suo incarico. Un provvedimento di buon senso, per riportare la calma tra professionisti che, giorno dopo giorno, si chiedono da dove arriverà la prossima sanzione.



Un video di approfondimento è disponibile sul portale [www.mdwebtv.it](http://www.mdwebtv.it), visualizzabile anche con smartphone/iphone attraverso il presente **QR-Code**